REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
FORNITURA DI REAGENTI PER RICERCHE SIEROLOGICHE
GARA N. 515580

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Il presente Capitolato disciplina la fornitura, con service delle relative strumentazioni laddove richieste, di reagenti per ricerche sierologiche, suddivisa in diversi lotti di fornitura come meglio individuati nel successivo art. 2. L'affidamento di durata triennale sarà decorrente dalla data indicata nella lettera d'aggiudicazione e/o nel contratto. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.
E' escluso il rinnovo tacito del contratto.
Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti di beni oggetto della gara a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP o dalla Regione Sardegna, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non offra di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.
Il contratto potrà essere rescisso su esplicita volontà dell'Azienda, anche senza alcun motivo imputabile alla ditta, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dall'Azienda o la soppressione del Servizio, senza che la ditta possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo.
Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura e nello specifico al Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUANTITÀ DI FORNITURA

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione, nel limite del 20% (art.11 R.D. 2440/1923), senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo.
I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Sardegna.
Si riportano di seguito i lotti, individuati dal Codice Identificativo Gara (CIG) laddove indicato ai sensi deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 1° marzo 2009 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 2005", e i quantitativi annui presunti di fornitura:

LOTTO 1
Reattivi per sierodiagnosi di Widal Wright

1. Salmonella tiphi antigene O
2. Salmonella tiphi antigene H
3. Salmonella paratiphi A totale
4. Salmonella paratiphi B totale
5. Brucella melitensis

La reazione per tutti gli antigeni deve essere effettuata su micropiastra con sospensione batterica stabilizzata e colorata e deve contenere un controllo positivo e negativo con relative micropiastre per il fabbisogno annuale.
Numero annuale di sierodiagnosi **1.000 test**.

LOTTO 2
Reattivi per sierodiagnosi di Weil Felix

1. Proteus OX19
2. Proteus OXK
3. Proteus OX2

La reazione per tutti gli antigeni deve essere effettuata su micropiastra con sospensione batterica stabilizzata e deve contenere un controllo positivo e negativo con relative micro piastre per il fabbisogno annuale.
Numero annuale di sierodiagnosi **500 test.**

LOTTO 3
VDRL
Test rapido su vetrino per la sierologia della sifilide. La confezione deve contenere oltre il reagente, i controllo negativo, controllo positivo, vetrini per l'esecuzione del test.
Fabbisogno annuale: **2000 test**

LOTTO 4
TPHA
Test in emoagglutinazione passiva per la determinazione degli anticorpi anti-treponema pallidum in qualitativo e semiquantitativo.La confezione deve contenere oltre i reagenti , diluente per i campioni, controllo positivo, e negativo. La ditta dovrà fornire altresì le micropiastre con fondo a U per l'esecuzione del test.
Fabbisogno annuale: 1.000 test.

LOTTO 5
Test per la determinazione degli anticorpi anti idatidosi
test di emoagglutinazione indiretta con emazie di montone sensibilizzate con antigene E.Granulare, deve fornire anche adsorbente,un controllo negativo, uno positivo titolato, emazie non sensibilizzate per il controllo di reazioni aspecifiche.
Fabbisogno annuale 300 test

LOTTO 6
Test per la determinazione Chlamydia Pneumoniae.
Determinazione con metodica immunoenzimatica su micropiatra divisibile in strip da otto pozzetti. Le metodiche per la determinazione degli analiti sotto indicati dovranno avere le seguenti specifiche :

1. C. pneumoniae **IgG** metodo quantitativo con calibratori **test anno 500**
2. C. pneumoniae **IgM*** metodo quantitativo con calibratori **test anno 500**
3. C. pneumoniae **IgA** metodo quantitativo con calibratori **test anno 500**

Si richiede che il diluente delle IgM consenta l'asdsorbimento delle IgG, o in alternativa che sia fornito gratuitamente, insieme al kit delle IgM , un reattivo idoneo per l'adsorbimento di IgG (Si preferisce la prima soluzione). Si richiede una apparecchiatura che consenta di eseguire tutte le fasi della metodica, dalla diluizione dei campioni, al lavaggio, alla lettura fotometrica delle piastre. La ditta e i prodotti dovranno avere standard di qualità secondo le norme ISO e/o a norma CE.

LOTTO 7
Test per la determinazione della Leishmania
Determinazione con metodica immunoenzimatica su micropiatra divisibile in strip da otto pozzetti.

1. **Leishmania IgG** metodo quantitativo e semiquantitativo **test anno 192**
2. **Leishmania IgM** metodo quantitativo e semiquantitativo **test anno 192**

Il Kit deve contenere il controllo positivo/ negativo e tutti i reagenti necessari alla determinazione.

LOTTO 8
Test per la determinazione di anticorpi per Aspergillus Fumigatus (IgG- IgM)
Determinazione con metodica immunoenzimatica su micropiatra divisibile in strip da otto pozzetti. Il Kit deve contenere il controllo positivo/ negativo e tutti i reagenti necessari alla determinazione.
Fabbisogno annuale **300 test**

LOTTO 9
Kit analisi calcoli
Si richiede kit per la determinazione qualitativa e quantitativa dei calcoli urinari
Fabbisogno annuale **200 test**

LOTTO 10
Test rapido in elisa con card per la ricerca qualitativa di **clamidya trachomatis** determinazione diretta su card di Clamydia trachomatis antigene nell'endocervice e nell'uretra, mediante test immunoenzimatico, su tampone uretrale o cervicale completo di controllo positivo.
Quantitativo annuo **1.500 test**

LOTTO 11
Test rapido di agglutinazione al lattice per **N. Meningitidis A-B-C-Y. Streptococcus pneumoniae, haemophilus influenzae tipo B, E. Coli K 1** su campioni di LCR.
Fabbisogno annuale: **6 conf. per 25 test.**

LOTTO 12 – CIG 0455144CB2
Test per diagnosi di **Mycoplasmi urogenitali** (ureoplasma ureolyticus e Micoplasma hominis): la metodica deve comprendere coltura, conta indicativa, identificazione ed antibiogramma in un'unica determinazione da prelievi uretrali, vaginali e liquido seminale.
Fabbisogno annuale **1.500 test. + 1.500** determinazioni per antibiogramma

LOTTO 13
Test al lattice su vetrino per la tipizzazione degli **Streptococchi emolitici A B C D F G** con enzima ad estrazione incluso nella confezione.
Fabbisogno annuale 1.200 test

LOTTO 14
Test rapido per identificazione **stafilococco aureus** con metodo di agglutinazione di particelle di lattice per ricerca clumping factor e proteina A da coltura primaria.
Fabbisogno annuale: 1000 test

LOTTO 15
Streptococco beta emolitico gruppo A confezioni per test rapido su card, immunoenzimatico, metodo sandwich, per ricerca rapida qualitativa dell'antigene di streptococco beta-emolitico di gruppo A da tampone faringeo, con un solo passaggio
Fabbisogno annuo 500 test

LOTTO 16 – CIG 0455145D85
Streptococco beta emolitico gruppo B confezioni per test rapido su card, immunoenzimatico, metodo sandwich, per ricerca rapida qualitativa dell'antigene di streptococco beta-emolitico di gruppo B da tampone vaginale e rettale, con un solo passaggio.
Fabbisogno annuo 1000 test

LOTTO 17 – CIG 04551490D6
Test per la ricerca di antigeni di **Rotavirus e Adenovirus** , test imunocromatografico rapido per la ricerca qualitativa di antigeni nelle feci, per l'adenovirus anche su campioni respiratori e campioni oculari, completo di sistema di trasporto e filtrazione materiale, comprensivo di controlli
Fabbisogno annuo 800 test

LOTTO 18
Test rapido rapido immunocromatografico per l'identificazione degli antigeni di **Helicobacter Pilori** per la ricerca e identificazione in campioni fecali, deve prevedere anche il sistema di raccolta e conservazione delle feci, nonchè il controllo positivo.
Fabbisogno annuo 500 test

LOTTO 19
Test per la ricerca della **tossina A e B di Clostridium difficile** in campioni fecali. Identificazione rapida su card (EIA o immunocromatografia) ed eventuale sistema di trasporto.
Fabbisogno annuo 100 test

LOTTO 20
Legionella Pneumophila test rapido per la ricerca di antigeni su urine metodica immunocromatografica. Il kit deve essere completo dei controlli e deve essere dotato di sistema per la concentrazione del campione in centrifuga.
Fabbisogno annuo 400 test

LOTTO 21 – CIG 045515127C
Test per la ricerca diretta su campione biologico della **Gardnerella vaginalis**.
Fabbisogno annuo 800 test

LOTTO 22
Test per identificazione diretta **Streptococcus agalactiae** da tampone (terreno non cromogeno in provetta) test di agglutinazione al lattice comprensivo di controllo pos e neg.
Fabbisogno annuo 600 test

LOTTO 23
Test rapido su membrana , in formato chiuso per il rilevamento del virus **RSV** direttamente da tampone nasale, da tampone naso faringeo, lavaggio e aspirato naso faringeo.
Fabbisogno annuo 200 test

LOTTO 24
Kit per la rilevazione Tossina **Coli O157** Identificazione rapida su card
Quantitativo annuo **400 test**

LOTTO 25
Dosaggio nelle feci della **Calprotectina**, test rapido metodo immuno-cromatografico su cards per la determinazione quantitativa su campioni di feci, con lettura strumentale automatica, richiesto strumento dedicato.
Quantitativo annuo **400 test**

LOTTO 26
Test immunocromatografico rapido per la ricerca di tossine **Shiga 1 e 2** prodotte da ceppi di E. Coli enteroemorragici in campioni fecali arricchiti
Quantitativo annuo **400 test**

LOTTO 27
Test immunocromatografico rapido per la ricerca simultanea e distinta di antigeni specifici di **Critosporidium parvum** e **Giardia** , utilizzabile per l'analisi di campioni fecali sia freschi che preservati in fissativi a base di formalina o in terreni di trasporto Cary Blair o Stuart
Quantitativo annuo **400 test**

LOTTO 28
Test immunocromatografico rapido in formato card per la rilevazione di antigeni **Campylobacter Jejuni e Coli**, basato su anticorpi monoclonali , validato per l'utilizzo sia su campioni fecali non preservati che su campioni fecali in terreno di trasporto Cary Blair. Il test deve essere fornito con il sistema di trasporto
Quantitativo annuo **600 test**

LOTTO 29 – CIG 04551544F5
Test singolo immunoenzimatico in formato card per la ricerca Ab IgM Anti Mycoplasma Pneumoniae, con lettura colorimetrica del risultato e controllo positivo incluso nel kit.
Quantitativo annuo **8 test**

LOTTO 30
Test rapido per la ricerca della **Listeria**, con tecnica immunocromatografica , con controllo incluso nel kit
Quantitativo annuo **300 test**

LOTTO 31
Test di sensibilità in gradiente di concentrazione degli antibiotici
(E-test)
Si richiede un sistema in strip a gradiente continuo e predefinito di concentrazioni di antimicrobico per la determinazione quantitativa, su piastre di terreno solido, della sensibilità agli antibiotici, per la determinazione di valori distinti di CMI, con un range di diluizioni del farmaco di almeno 10 diluizioni.
Da utilizzare come complemento del metodo di routine del laboratorio, quando vi sia la necessità clinica di determinare precisi valori di CMI o quando si debbano ricercare resistenze specifiche (VRE, MRS, GISA, ESBL, MBL) ed etero resistenze, riguardanti soprattutto microrganismi gram -positivi e gram -negativi,germi esigenti haemophilus e neisserie, anaerobi, micobatteri, provenienti da campioni di pazienti critici (immunodepressi, trapiantati, terapia intensiva, ecc.).
Vista la delicatezza degli esami richiesti, saranno considerate di fondamentale importanza le referenze scientifiche, che verranno fornite, a conferma della validità del metodo proposto. Quantità annua: 300 strip

Dovranno essere fornite anche le piastre necessarie per ciascuna categoria di microrganismi e tutta il materiale necessario per l'esecuzione del test.
Dovrà essere proposta l'intera gamma degli antibiotici disponibili e delle piastre necessarie, proponendo un prezzo a striscia e un prezzo a piastra uniforme. Ciò permetterà la scelta più opportuna a seconda dei casi che si presenteranno nel settore di microbiologia.
Gli Antibiotici che devono essere presenti nella gamma di offerta per alcuni germi sono:
per **anaerobi**:

- Metronidazolo
- Clindamicina
- cefoxitina
- imipenem
- piperacillina/tazobactam
- benzilpenicillina

Per **Haemophilus**:

- ampicillina
- cefotaxime
- meropenem
- trmetroprim/sulfametoxazolo
- cloramfenicolo

Per **meningococchi**:

- ciprofloxacina
- benzilpenicillina
- trmetroprim/sulfametoxazolo
- meropenem
- ceftriaxone

Per **gonococchi**:

- ciprofloxacina
- benzilpenicillina
- tetraciclina
- ceftriaxone

Per **antimicotici**:

- caspofungina
- posiconazolo
- itraconazolo
- ketoconazolo

LOTTO 32
Test per la ricerca dei **Norovirus** con metodo immunocromatografico o con metodica immunoenzimatica(con eventuale strumento in service) finalizzato al rilevamento qualitativo del genogruppo 1 (gg1) e del genotipo 2(gg2) in campioni di feci per la diagnosi di gastroenteriti da Norovirus
Quantitativo annuo 300 test

ART. 3 - CARATTERISTICHE QUALITATIVE

I prodotti offerti e forniti dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche fissate nel precedente art. 2, oltre ad essere conformi alle norme di legge in vigore al momento della fornitura nonchè alle norme di legge comunitarie e nazionali (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di attuazione 08.09.2000, n° 332).
In caso di segnalazione negativa da parte del Resp.le del Laboratorio, senza alcuna formalità, l'Azienda revocherà l'affidamento procedendo ad affidamento in favore del secondo migliore offerente.

La ditta fornitrice risponde dei danni comunque arrecati alle persone e cose provocati da difetti della fornitura.
Le Ditte concorrenti dovranno, a loro spese, consentire al personale del laboratorio preposto alla valutazione tecnica dei prodotti e delle apparecchiature offerte, la visione e la prova del materiale in esame, qualora ciò venga ritenuto necessario.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE

Le ditte concorrenti devono, pena l'esclusione, produrre quanto di seguito indicato, tutto in lingua italiana, oltre la documentazione richiesta all'art. 4 del Capitolato Generale:

1) Copia dell'offerta economica, in carta semplice, senza l'indicazione dei prezzi nella quale devono essere riportati i codici identificativi dei prodotti corrispondenti a quelli indicati nella scheda tecnica.
2) Scheda tecnica metodologica e applicativa, debitamente firmata e timbrata, di ciascun reagente offerto, con indicazione della conformità CE (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di attuazione 08.09.2000, n° 332). La scheda deve riportare il codice identificativo del reagente.
3) Scheda di sicurezza di ciascun reagente, redatta a norma di legge, contenente, oltre le voci che si riterrà di dover comprendere, le seguenti informazioni:
   - *nome della sostanza;*
   - *natura della sostanza (infiammabile, caustica, esplosiva, ecc.);*
   - *precauzioni obbligatorie durante l'utilizzo della sostanza;*
   - *possibili vie di contaminazione accidentale;*
   - *misure di primo soccorso in caso di contaminazione accidentale;*
   - *modalità di smaltimento dei reflui di lavorazione.*
4) Depliant, scheda tecnica e manuale operativo delle apparecchiature offerte per il lotto 25 da cui si possano dedurre le caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali, ivi comprese le dimensioni. Dal depliant o dalla scheda tecnica deve risultare la rispondenza della strumentazione offerta alle norme comunitarie e nazionali vigenti, il possesso del marchio CE e la conformità alle norme di sicurezza.
5) Le referenze scientifiche per il lotto 31 a conferma della validità del metodo proposto.
6) Elenco di eventuali laboratori ove sono installate e funzionanti le apparecchiature offerte.
7) Catalogo originale dei prodotti offerti.
8) Listino prezzi Ufficiale della ditta fabbricante o importatore nazionale. Il listino prodotto deve essere timbrato e firmato. Il listino può sostituire il catalogo nella eventualità che riporti la descrizione del prodotto.
9) Dichiarazione, in carta semplice, debitamente sottoscritta dalla quale risulti:
   a) *se la Ditta è produttrice del prodotto offerto, ovvero indicare il produttore;*
   b) *il nome e indirizzo del deposito a cui inviare gli ordini e la ragione sociale di chi emette la fattura.*
   c) *l'impegno della Ditta ad assicurare*:
      - i corsi di addestramento per l'utilizzo delle apparecchiature offerte per il lotto 25, a proprio spese, per il personale del laboratorio indicando tutte le relative modalità.
      - la visione e/o la prova di reagenti e macchine offerte, a proprie spese
      - ogni eventuale miglioria tecnologia che potrà rendersi necessaria durante il periodo dell'affidamento contrattuale, senza ulteriori oneri per l'Azienda USL.
10) Dichiarazione, in carta semplice, riguardante l'assistenza tecnica degli strumenti del lotto 25 in cui sia specificato:
    - *sede operativa in cui è ubicata l'agenzia che fornisce l'assistenza tecnica*
    - *numero di interventi ordinari programmati per 12 mesi*
    - *numero di interventi straordinari garantiti per 12 mesi*
    - *tempo di intervento dalla chiamata*
    - *possibilità di avere il supporto tecnico telefonicamente mediante numero verde*
11) Il presente Capitolato Speciale e il Capitolato Generale debitamente firmati in ogni foglio; in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti)
12) Ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il documento "Informazioni sui rischi specifici nell'Azienda ASL di Carbonia", (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
13) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità (in corso di validità), pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità (in corso di validità).

    Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente nell'allegato 1, al presente capitolato. Le Ditte devono utilizzare l'allegato, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara.

    Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia le Ditte.

Il subappalto non può eccedere il 30% del valore complessivo del contratto e deve essere preventivamente autorizzato dall'Azienda.
L'ATI aggiudicataria non può più modificare l'assetto indicato in gara e deve impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, formale associazione temporanea di imprese mediante atto notarile da produrre prima della stipula contrattuale;

14) Il modello GAP, come da allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume Affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.

15) La dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato generale resa, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia".Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti);

Carenza della documentazione di cui sopra costituisce motivo di esclusione insindacabile.

Si informa che, in deroga a quanto previsto all'art. 5 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", non sono dovute:

a) la garanzia a corredo dell'offerta,
b) la dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva (garanzia di esecuzione).

Si precisa, inoltre, che per la partecipazione al presente appalto non è dovuto il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui alla deliberazione della medesima autorità del 1 marzo 2009 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 2005".
Le schede e le dichiarazioni richieste nel presente articolo devono essere inserite nel plico contenente la restante documentazione elencata nell'art. 4 del Capitolato Generale e non nel plico più piccolo che deve contenere solamente l'offerta economica.

ART. 5 - CONTROLLO A CAMPIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, la stazione appaltante richiederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa (dichiarati al punto 10a dell'"Autodichiarazione", allegata alla presente gara), mediante la presentazione di: "certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi".

ART. 6 – SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163, la Ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi (che in ogni caso non deve essere superiore al 30 per cento dell'aggiudicazione: comma 2 art. 118 del D.Lgs. 163/2006), e possibilmente la denominazione sociale della Ditta scelta per il subappalto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.
Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termini di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.
Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.
A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatarie di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatarie via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 7 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti diversi da quelli dei punti 10 a) 10 b) e 10 c) dell'AUTODICHIARAZIONE, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando l'apposito modello allegato con il rif. "ALLEGATO 1: Modello da utilizzare per la partecipazione alla gara" da parte dell'Operatore Economico Concorrente, è ammesso l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 10a) e 10c).
A tal fine l'Operatore Economico Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente

documentazione:

a) una dichiarazione dell'Operatore Economico Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
b) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all' AUTODICHIARAZIONE, "ALLEGATO 1: Modello da utilizzare per la partecipazione alla gara" numeri 5) e 9);
c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Operatore Economico Concorrente e l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Operatore Economico Concorrente;
d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Operatore Economico Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Ogni Operatore Economico Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione non è consentito che più ditte Operatori Economici Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.
E' fatto divieto assoluto all'impresa ausiliaria di assumere il titolo di subappaltatore.
L'Azienda ASL 7 non accetta l'avvalimento all'iscrizione alla Camera di Commercio.

ART. 8 - CONDIZIONI DI OFFERTA

La ditta in offerta deve proporre la dotazione di apparecchiature in grado di fornire una refertazione completa per l'utilizzo dei reattivi oggetto di appalto, secondo le esigenze individuate nel precedente art.2. Le strumentazioni devono essere fornite funzionanti, chiavi in mano. Le apparecchiature si intendono fornite in uso gratuito in ottemperanza alle norme vigenti con garanzia totale (assicurativa Full Risk) sino alla scadenza del contratto. La ditta, per gli apparecchi proposti deve assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque garantire la continuità delle analisi. Il ripristino della funzionalità dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla chiamata.
Se la mancata osservanza della prescrizione del cpv. precedente comporta l'inutilizzo del reagente e la sospensione degli esami, ovvero l'acquisto su piazza, la ditta è soggetta alle penalità (oltre che la non liquidità del prodotto fornito) pari al 100% del valore della fornitura oltre che gli addebiti per eventuale fermo delle apparecchiature, come di ogni e qualunque onere per la ricerca e l'acquisto su piazza, fatti salvi i danni in capo all'Azienda. La ditta deve inoltre assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, tutti i ricambi e materiali d'uso e consumo (nessuno escluso) occorrenti per l'utilizzo dei reagenti oggetto d'acquisto.
Resta inteso che l'Azienda corrisponderà il solo prezzo dei reagenti effettivamente forniti, così come elencati nel precedente art. 2. Resta peraltro stabilito che il fermo derivante da guasti di uno degli apparecchi forniti per l'utilizzazione del materiale in appalto può determinare la contestuale riduzione della fornitura proporzionale al numero dei giorni di fermo, senza che per tale riduzione la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento o rimborso atteso che la riduzione discende da fermo delle macchine stesse. La mancata presentazione dell'apparecchiatura, invalida l'offerta.

La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente fornire prodotti conformi a quanto offerto, consapevole che qualsiasi difformità attribuisce all'Amministrazione la facoltà alla risoluzione del contratto (art. 1522 del C.C.) e all'automatica cancellazione della stessa dall'Albo fornitori per anni cinque.

Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti, nonché di confezionamento dei reagenti, potranno essere rese possibili, dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo eventuale accertamento qualitativo sui nuovi prodotti da parte della Azienda USL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.
Diversamente si procede alla risoluzione del contratto, alla cancellazione della Ditta dall'Albo fornitori per cinque anni e all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo.

ART. 9 - DETERMINAZIONE DEL PREZZO E OFFERTA ECONOMICA

L'offerta deve contenere:

a) il Codice Identificato Gara (CIG) del lotto laddove indicato
b) il codice di ciascun prodotto offerto (corrispondente a quello indicato nella scheda tecnica);
c) la quantità di prodotto contenuto nella confezione primaria e nell'imballo secondario.
d) la strumentazione offerta in service per il lotto 25

I prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura (ed anche a determinazione e/o ml, precisando le determinazioni e/o ml ottenibili o contenuti in ciascuna confezione) così come indicato nell'art. 2.
Nell'offerta devono essere indicati anche tutti i ricambi e materiali d'uso e consumo (nessuno escluso) occorrenti per l'utilizzo dei reagenti oggetto d'acquisto, non compresi nel kit, ma necessari per la corretta esecuzione delle analisi, specificando le relative quantità.
Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

l prezzo di aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura, fatta la revisione prezzi ex art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è aggiudicata per ciascun lotto di fornitura inscindibile in favore dell'offerta più bassa (art. 82 del D.Lgs. 163/2006), previa verifica della rispondenza del prodotto offerto alle tecniche richieste
Il giudizio di idoneità sarà espresso da un'apposita Commissione tecnica e precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica.
La Commissione, infatti, procederà indicativamente secondo le seguenti modalità:

- nella prima seduta pubblica, fissata dal bando di gara, procederà all'esame della documentazione ed all'ammissione delle Ditte
- successivamente in seduta privata procederà all'esame della documentazione tecnica presentata dalle Ditte concorrenti
- in seduta pubblica procederà all'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta privata ai rappresentati delle ditte offerenti, che verranno convocate con nota a mezzo fax o telegramma

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata.
In deroga a quanto previsto all'art. 11 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo. L'Azienda, inoltre, potrà non procedere all'aggiudicazione qualora si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui. Nell'ipotesi di offerte uguali (punteggio prezzo-qualità) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto.

ART. 11 – OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS n°81/2008

L'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro.
La Ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tal fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure di tutela necessarie.
La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli dell'Azienda Sanitaria, nel caso di eventuali interferenze.
Prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, le parti effettueranno un incontro in cui saranno trattati gli aspetti inerenti la sicurezza degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività affidate con il presente contratto evidenziando, con apposito verbale, le condizioni degli stessi e le misure concordate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. A tal fine, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, il nominativo e il recapito telefonico del proprio Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (qualora necessario) al competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della ASL N° 7 di Carbonia.
Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:

a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali rischi imprevisti, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure

concordate e l'andamento dei lavori.
I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la/e ditta/e aggiudicataria/e, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias.
Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.
Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della ditta.

ART. 13 - CONSEGNA

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda. Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con l'Azienda, con esclusione di consegna in blocco. L'apparecchiatura deve essere consegnata, installata e collaudata entro gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento della richiesta specifica da parte dell'Azienda. La merce di volta in volta ordinata deve essere consegnata entro il termine di **gg. 7 (sette)** dalla data di ricevimento dell'ordine.
Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo.
Sarà rifiutato, pertanto la ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, soggetto a scadenza, con validità inferiore ai 3/4 della validità massima ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto. Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

ART. 14 - MODALITÀ' DI FATTURAZIONE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne. La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna.
Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 36 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè:
"L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banco di Sardegna - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'USL (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura). Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura". Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo. Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, si concorda gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

ART. 15 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dall'Azienda. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati. La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino dell'Azienda e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. In caso di provvedimenti di sequestro o di altre disposizioni Regionali o Ministeriali tendenti alla sospensione dell'utilizzo di particolari lotti, la ditta deve sostituire il prodotto non utilizzabile entro cinque giorni. In caso contrario l'Azienda ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.

ART. 16 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Azienda li respinge al fornitore, che deve sostituirli entro cinque giorni. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda può procedere a norma del Capitolato Generale.
Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

ART. 17 - NOTIFICHE – CONTENZIOSO – SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta.
La ditta elegge, ai fini contrattuali e legale, il proprio domicilio legale in Carbonia.
Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs. 12/04/06 n. 163)

ART. 18 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.
Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.

Sierologia – GV 2009